

Al Sig. Direttore
Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Bolzano
Piazza del Tribunale, 2

39100 BOLZANO

e p.c.

Al Direttore
dell'Agenzia dell'Agenzia delle Entrate
dott. Attilio Befera

alle OO.SS. Nazionali

Bolzano, 13 dicembre 2011

Oggetto: Variazione del profilo orario
Richiesta di tentativo di composizione ai sensi dell'art. 10 CCNI 2002-2005
(rif. Nota prot. 2830 del 12/12/2011 della D.P.E. di Bolzano, diretta a tutto il Personale)

Preso atto della volontà del personale degli Uffici di Bolzano (Ufficio Territoriale, Ufficio Controlli e Direzione Provinciale), che, riunitosi oggi in assemblea, ha ratificato all'unanimità lo stato di agitazione e manifestato la propria perplessità rispetto all'agire della Direzione Provinciale, le scriventi Organizzazioni Sindacali confermano quanto comunicato a codesta rispettabile amministrazione con nota del 12.12.2011 (vedi allegato).

Si ribadisce che non è stato presentato alcun piano aziendale concreto che giustifichi l'esigenza di riorganizzazione del servizio sul territorio, in nessuno degli incontri con le OO.SS. e l'RSU che hanno preceduto la nota di cui in oggetto. L'unica necessità espressa dalla Direzione Provinciale è stata la mera volontà di dare applicazione sul territorio alla Direttiva del 12/04/2011, senza adeguata considerazione per le esigenze territoriali. Non si può non evidenziare quanto emerso dal confronto con i lavoratori, che, come avvenuto in altre Regioni e Province italiane, denunciano un clima di esasperazione e malcontento, l'assenza di serenità lavorativa e, visti i recenti accadimenti, la percezione di essere considerati non come una valida risorsa ma come un problema da risolvere. Durante le precedenti riunioni con la parte pubblica, le OO.SS. e l'RSU hanno cercato, senza profitto, di porre l'accento anche su questi aspetti.

Si ribadisce di considerare ancora valida la precedente contrattazione integrativa territoriale in tema di flessibilità ed orario di lavoro, che, a parere delle scriventi, è ancora idonea al temperamento delle esigenze personali e familiari con quelle di servizio. Si segnala inoltre che fino ad oggi il personale ha certamente dimostrato all'Amministrazione la propria massima disponibilità e la capacità di consapevole e attivo adeguamento alla concreta, quotidiana esigenza di garantire il servizio al pubblico.

Alla luce di quanto esposto, in applicazione dell'art. 10 co. 1 del CCNI dell'Agenzia delle Entrate (2002-2005), si chiede di avviare un tentativo di composizione del conflitto, ricordando che, decorso infruttuosamente il termine di cinque giorni contrattualmente previsto, le parti chiederanno lo spostamento della trattativa al tavolo superiore e si vedranno costrette a proclamare la rottura delle relazioni sindacali.